



Data di emissione 24.04.2009 – Rev 4 del 20.03.2018

## SCHEDA INFORMATIVA

---

### SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione .....	GOMMA DAMAR
Nome chimico o sinonimi	Shorrear Jawanica
CAS	9000-16-2
EC	232-528-4
Nr. Rif. Preregistrazione Reach	Esente EX All. V

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

##### 1.2.1 Usi identificati

Resina proveniente da una cinquantina di specie di Dipterocarpacee dell'Indonesia, Malesia, Siam. Solubile in solventi terpenici e aromatici. Si usa nelle pitture naturali o per restauro (vernice Dammar) e in alcuni prodotti lucidanti per marmo.

##### 1.2.2 Usi sconsigliati

Dati non disponibili

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Andrea Gallo di Luigi srl  
Via Erzelli, 9  
16152 Genova (GE)  
tel. 010 6502941  
email [info@andreagalloy.it](mailto:info@andreagalloy.it)

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

118 (per intervento del medico)

---

### SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive CE 1272/2008 e 67/548 CE e successive modifiche e adeguamenti. Il preparato pertanto non richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez.11 e 12 della presente scheda.



## 2.2 Elementi dell'etichetta

Simboli di pericolo: Nessuno

Frase R Nessuno

Non è stato rilevato alcun pericolo per la salute.

## 2.3 Altri pericoli

Non conosciuti

---

## SEZIONE 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze

#### Identificazione

Resina proveniente da una cinquantina di specie di Dipterocarpacee dell'Indonesia, Malesia, Siam.

#### Composizione

La composizione complessa della Damar chiara rivela il 23 % di acidi resinici, il 40 % di alfa-reseni, solubili in alcool ed il 10-22 % di beta-reseni insolubili in alcool. Gli acidi resinici sono per la maggior parte composti da Acido Dammarolico (C<sub>30</sub>H<sub>50</sub>O<sub>6</sub>) p. fus. 325 °C; Il beta – resene contiene triterpeni (C<sub>30</sub>H<sub>48</sub>) p. fus. 160-210 °C.

### 3.2 Miscela

N.A

---

## SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione

Allontanare dall'esposizione; se il problema persiste consultare medico specialista

Fornire scheda dati

#### Occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare il medico se il problema persiste.

Fornire scheda dati

#### Pelle

Lavare accuratamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati. In caso di irritazione della pelle ( arrossamento ecc..) consultare il medico

Fornire scheda dati di sicurezza

#### Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua. Non indurre il vomito.

Consultare un medico.

Fornire scheda dati sicurezza

#### Misure protezione per i primi soccorritori:

nessuna prescrizione

### 4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Nessuno



#### 4.3 **Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico (mostrare la scheda di sicurezza).

---

### SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 **Mezzi di estinzione**

CO<sub>2</sub>, acqua, schiuma, sabbia

Evitare la formazione di nubi polverose, possono dare origine a forme esplosive a contatto con l'aria. Indossare respiratore autonomo.

#### 5.2 **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessuno

#### 5.3 **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indossare respiratore autonomo, raccogliere l'acqua contaminata utilizzata per l'estinzione separatamente, non scaricare nella rete fognaria, spostare dall'area di immediato pericolo

---

### SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1 **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare tuta protettiva appropriata.

Evitare la creazione di polveri. Spazzare o preferibilmente aspirare e raccogliere in appositi contenitori. Prendere misure precauzionali contro fuoriuscite costanti.

##### 6.1.1 **Per personale non di emergenza:**

Rimuovere tutte le fonti di accensione. Ventilare l'area della perdita o della fuoriuscita.

##### 6.1.2 **Per il personale di emergenza:**

Indossare un equipaggiamento personale protettivo adeguato come specificato nella sezione

#### 6.2 **Precauzioni ambientali**

Avvisare le autorità se il materiale versato raggiunge corsi d'acqua o le fogne o se viene contaminato il suolo o la vegetazione.

#### 6.3 **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

La resina può essere rimossa spazzando con una scopa e posta in un contenitore comune.

#### 6.4 **Riferimenti ad altre sezioni**

Vedere la Sezione 7 per informazioni sulla manipolazione sicura.

Vedere la Sezione 8 per informazioni sull'equipaggiamento protettivo personale.

Vedere la Sezione 13 per informazioni sullo smaltimento.

#### 6.5 **Informazioni aggiuntive:**

Trattenere per lo smaltimento dei rifiuti.

Ventilare l'area e lavare il luogo della perdita dopo che tutto il materiale sia stato prelevato.

---



## SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di inalare le polveri. Usare ventilazione locali se sono presenti polveri. Un'adeguata ventilazione è necessaria se il prodotto è maneggiato a caldo.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente areati. Evitare accumuli di polvere nei bidoni, sulle macchine, sugli scaffali etc. ....

Conservare in luogo fresco, ben ventilato e riparato dai raggi diretti del sole.

Conservare lontano dal calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

### 7.3 Usi finali specifici

Nessun uso specifico

---

## SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

8.1.1 **Limiti all'esposizione occupazionale:** Non elencati.

8.1.2 **Limiti addizionali all'esposizione nelle condizioni d'uso:** Non disponibile.

8.1.3 **Valori DNEL/DMEL e PNEC:** Non disponibili.

### 8.2 Controlli all'esposizione

#### 8.2.1 Controlli di ingegneria appropriati:

La sostanza non risulta pericolosa, è consigliabile comunque fornire uno scarico ventilato o altro controllo di ingegneria per mantenere bassi i livelli di concentrazione nell'aria.

#### 8.2.2 Misure di protezione individuale, come equipaggiamento protettivo personale.

Protezione degli occhi/viso      Indossare occhiali protettivi appropriati.

Protezione delle mani              Indossare guanti di gomma protettivi per prevenire l'esposizione della pelle.

Protezione del corpo  
tutto                                      Indossare guanti protettivi e un abbigliamento pulito che copra il corpo.

Pericoli termici                      Indossare abbigliamento appropriato per evitare il calore.

#### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Maneggiare secondo le normative locali, Federali e ufficiali.

---

## SEZIONE 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico :                              Solido, polvere

Colore :                                      Giallastro, Bianco.

Valore di acidità                          >170 mg KOH/g

Punto di scintilla ( PMCC ) :           225 °C

Densità :                                    Ca 1.055g/ml

Densità bulk                                Ca 0,600 g/ml



Solubilità : insolubile in acqua, parzialmente solubile in idrocarburi alifatici. Solubile in esteri, chetoni, idrocarburi aromatici.

**9.2 Altre informazioni**  
N.D.

---

**SEZIONE 10. STABILITA' E REATTIVITA'**

**10.1 Reattività**

Stabile alle normali condizioni. A temperature al di sopra dei 280 °C comincia a decomporsi in componenti acri volatili che sono una miscela di acidi grassi, ossidati e decarbossilati.

**10.2 Stabilità chimica**

Stabile alle normali condizioni

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Nessuna

**10.4 Condizioni da evitare**

Formazione di polvere può incendiarsi con scintille o elettricità statica.

**10.5 Materiali incompatibili**

Nessuno

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nessuno

---

**SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**11.1 Vie di penetrazione**

Ingestione – Inalazione e per contatto

**11.2 Tossicità acuta**

Oral LD 50 Ca 7600mg/Kg

Dermal LD 50 Ca 2500mg/Kg

Non sono stati rilevati valori cronici a lungo termine. A concentrazioni normali di 1.50-2.0 mg/l dopo un periodo di esposizione di 6 ore ai fumi non si sono notati morti nei ratti.

**11.3 Corrosione/irritazione cutanea**

Non corrosivo, non irritante

**11.4 Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Nessuna lesione o irritazione oculare.

**11.5 Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Nessuna

**11.6 Mutagenicità delle cellule germinali**

Nessuna

**11.7 Cancerogenicità**

Nessuna

**11.8 Tossicità per la riproduzione**

Nessuna

**11.9 Tossicità per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola**

Nessuna

**11.10 Tossicità per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta**

Nessuna

---



**11.01 Pericolo in caso di aspirazione**  
Nessuno

---

**SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

- 12.1 Tossicità**  
La resina solida a temperatura ambiente non presenta rischi tossicologici. Non è disponibile nessun valore di tossicità persistente o cronica.
- 12.2 Persistenza e degradabilità**  
Non persistente
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo**  
N.d
- 12.4 Mobilità nel suolo**  
N.d
- 12.5 Risultati della valutazione PTB e vPvB**  
N.d
- 12.6 Altri effetti avversi**  
Nessuno
- 

**SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- 13.1.1 Per la sostanza/preparato/residui**  
Si raccomanda di osservare le normative locali  
Es. immagazzinare in deposito adatto  
Es. impianto di combustione adeguato  
Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.
- 13.1.2 Per contenitori contaminati**  
Vedi punto 13.1  
Osservare le normative locali  
Non deve essere trattata come rifiuto domestico
- 

**SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

- 14.1 Numero ONU (UN)**  
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU**  
N.A.
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**  
N.A.



- 14.4 Gruppo di imballaggio**  
N.A.
- 14.5 Pericoli per l'ambiente**  
Nessuno
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
N.A.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**  
Non inquinante
- 

## SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza, e ambiente specifiche per la sostanza o miscela

Classificazione :	nessuna
Etichetta :	nessuna
Frase R :	nessuna
Frase S :	nessuna

Questa resina è classificata come un prodotto non pericoloso sotto tutte le regolamentazioni dei prodotti chimici. Quindi non richiede nessun particolare simbolo sulle etichette

#### Riferimenti legislativi

Osservare le normative sotto indicate, relativi aggiornamenti e modifiche, in quanto applicabili:  
D.M. 28 gennaio 1992: Classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura dei preparati pericolosi.

DLgs. N52 del 3/03/97 e DLgs N285 del 16/07/98 e relative normative collegate, relative alla classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze e preparati pericolosi.

In conformità al D.P.R. 915 del 10 Settembre 1982; recante disposizioni sullo smaltimento dei rifiuti speciali e tossico nocivi. Sostituito dal decreto Legislativo N 22/1997

D.P.R. n 547/55 : Normativa relativa alla prevenzione degli infortuni

D.P.R. n 303/56 : Igiene del lavoro

Legge n 319/76 : Protezione delle acque (Legge Merlin)-sostit. Dal Decreto legislativo 152/99.

D.P.R. n203/88 : Emissioni in atmosfera.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

N.A.

---

## SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della scheda di Sicurezza del materiale.



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

[www.andreagallo.it](http://www.andreagallo.it)

Data di emissione 24.04.2009

Rev 1 del 08.03.2013 - Motivo della modifica: revisione generale, stesura sotto forma di scheda informativa rif. Cap 3.21 guida ECHA

Rev 2 del 24.07.2015 – Motivo della modifica: integrazione dati ai punti 11 e 12

Rev 3 del 10.05.2017 – Motivo della modifica: revisione e check up generale

Rev 4 del 20.03.2018 – Motivo della modifica, cambio sede e logo